

RAPPORTO CER

Aggiornamenti

21 Gennaio 2013

Lontani dalla ripresa



LONTANI DALLA RIPRESA

Le previsioni contenute nel Bollettino della Banca d'Italia sono in linea con le stime diffuse dal Cer lo scorso dicembre, con una riduzione attesa del Pil nell'ordine del punto percentuale. La differenza principale risiede nella valutazione, contenuta nella previsione del Cer, di un recupero appena più accentuato di investimenti e scorte. Il Bollettino conferma anche come una vera e propria ripresa non sia al momento prefigurabile. L'incremento del prodotto nel 2014 (0,7 per cento; 0,8 secondo il Cer) consentirebbe un recupero largamente incompleto del terreno perduto nel corso della recessione. Lontanissimi restano i livelli di attività pre-crisi.

Secondo il Bollettino economico della Banca d'Italia, il Pil diminuirà ancora nel 2013 (-1 per cento) per registrare poi un modesto incremento nel 2014 (0,7 per cento). Nel profilo trimestrale, variazioni positive del prodotto tornerebbero a essere registrate nella seconda metà dell'anno.

La stima di Banca d'Italia è quasi sovrapponibile alla previsione diffusa dal Cer il 21 dicembre (vedi tavola). Valutiamo infatti che il Pil si riduca quest'anno dello 0,9 per cento e aumenti nel 2013 dello 0,7 per cento. Le differenze principali si riscontrano per investimenti e scorte, che secondo il Cer manifesterebbero nell'anno un recupero appena più pronunciato. Ciò determinerebbe un ritorno delle importazioni su tassi di variazione positivi (0,5 per cento), a fronte del decremento atteso dalla Banca d'Italia (-0,3 per cento).

Italia, previsioni di crescita: confronto Cer- Banca d'Italia

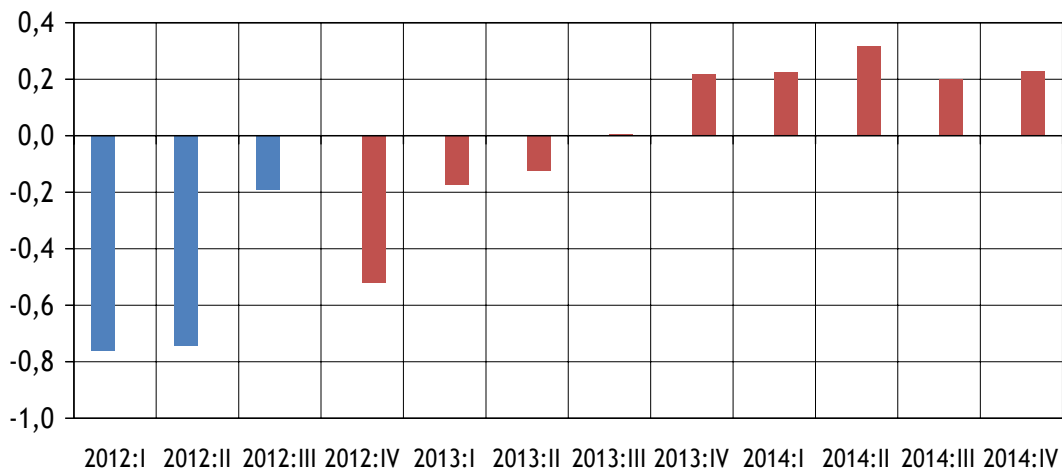
	Banca d'Italia (gennaio 2013)			Cer (dicembre 2012)		
	2012	2013	2014	2012	2013	2014
Pil	-2,1	-0,9	0,7	-2,1	-0,9	0,8
Consumi delle famiglie	-4,1	-1,9	0,2	-4,2	-1,8	0
Consumi collettivi	-1	-1,8	-0,4	-0,8	-1,7	-0,1
Investimenti fissi lordi	-8,9	-2,3	2,5	-8,8	-1,5	2,1
Esportazioni totali	1,8	2,2	4,7	2	1,9	4,1
Importazioni totali	-8,1	-0,3	4,3	-7,5	0,5	3,8
Variazione delle scorte (1)	-0,5	0,1	0	-0,6	0,4	0,2

Fonte: Banca d'Italia, Bollettino economico n.71; Cer, Rapporto 4/2012.

Nel profilo trimestrale, la ripresa dell'economia si manifesterebbe soltanto nella seconda parte dell'anno, con aumenti del prodotto comunque molto deboli (grafico 1). La variazione nel 2014 sarebbe pari allo 0,7 per cento per la Banca d'Italia e allo 0,8 per cento per il Cer.

In sostanza, per il 2013 si prospetta una ripetizione su scala ridotta degli andamenti del 2012, con la domanda interna in ulteriore riduzione e un contributo positivo proveniente dalle esportazioni nette. Quest'ultimo riflette però la debole domanda di importazioni e si manifesta quindi in presenza di saggi di crescita dell'export che anche quest'anno sarebbero modesti.

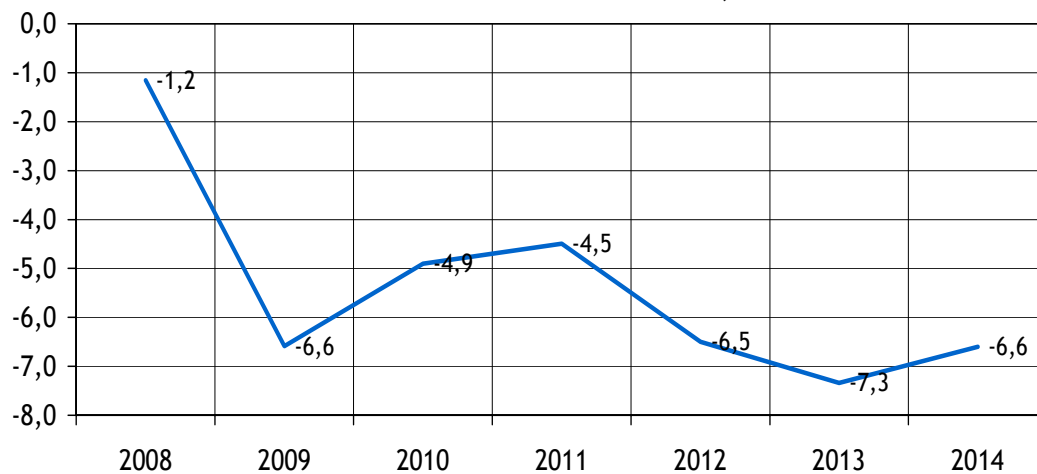
Grafico 1. Italia: andamenti trimestrali attesi del Pil



Fonte: Cer, Rapporto 4/2012.

■ Storico ■ Previsione

Grafico 2. Italia: variazioni cumulate del Pil, base 2007



Fonte: Cer, Rapporto 4/2012.

Una vera e propria ripresa dell'economia italiana non è al momento prefigurabile. Il grafico 2 evidenzia come, secondo le previsioni, nel 2014 il livello del Pil sarebbe ancor inferiore di oltre 6,5 punti al livello del 2007. La distanza rispetto al 2010 risulterebbe appena inferiore ai due punti.